



La voce
degli studenti!



...Piffero

Supplemento mensile del giornale LA NUOVA GRATICOLA - iscr. Trib. di SA al n 755/89 Anno XIV- N° 5 - Maggio 2014

PROGETTI PON: L'Europa che... ti dà una mano

Sarà anche "criticabile" per altri versi, la UE (Unione Europea), ma è certo che per la scuola ha portato tante belle "novità". Non ultime, i fondi "pon" che permettono tante attività "extracurricolari" prima impensabili

Nell'Istituto di Istruzione Superiore "BESTA-GLORIOSI" vengono svolti annualmente una serie di PON (Programma Operativo Nazionale). Questi sono dei progetti finanziati o cofinanziati dal Fondo sociale Europeo e, sono in massima parte, percorsi formativi gestiti dalle scuole delle regioni per "ampliare" la loro "offerta formativa". Il Programma Operativo Nazionale opera per sua natura su quest'area dell'extracurricolare in ottemperanza al principio di sussidiarietà dei fondi europei rispetto agli interventi "normali" della programmazione nazionale e locale. L'"extracurricolarità", costituisce uno spazio potenziale di ricerca educativa, d'impegno e sfida per l'innovazione didattica al fine del dare, o del recuperare, senso all'apprendimento strutturato e guidato che è proprio dell'imparare dentro la scuola. I PON attivi ed eseguiti quest'anno sono stati 5, appresso le schede che li riassumono con tanto di grafico. Le sintesi sono state elaborate e presentate all'ultimo collegio docenti dalla prof.ssa Ester Campagna titolare della funzione strumentale. Due quelli pubblicati in questo mese *Nino Repaci*

1) L'organizzazione delle attività è stata:

Scarsa	0%
Accettabile	9%
Molto soddisfacente	11%
Buona	88%

2) Sono stato coinvolto dall'attività in modo:

Scarsa	0%
Molto intenso	8%
Intenso	69%
Accettabile	29%

4) Ritengo che riproporre l'attività nel prossimo anno sia:

Non utile	0%
Utile	20%
Molto utile	53%
Indispensabile	27%

6) Le lezioni sono state interessanti ed utili?

Scarsa	0%
Soddisfatti	81%
Buone	18%
Accettabili	1%

**PROGETTO PON:
INFORMATIC@MICA:
PATENTI@MOCI**

TUTOR: prof.ssa LAURA TREDICINE

- * Alunni iscritti al corso: 21
- * Alunni partecipanti: 17/21
- * classi coinvolte: IA - IB - IC
IIA - IIIA - IVA - VA
IVB
- * frequenza al corso: buona
- * dichiarazione del docente
circa la riuscita : soddisfatta

**PROGETTO PON:
"IO CAD"**

TUTOR: prof.ssa EMILIA LAMBERTI

- * Alunni iscritti al corso: 25
- * Alunni partecipanti: 24
- * classi coinvolte: IVA - VA geometra
IVB . VB geometra
- * frequenza al corso: buona
- * dichiarazione del docente
circa la riuscita : soddisfatta

1) L'organizzazione delle attività è stata:

Scarsa	9%
Accettabile	18%
Molto soddisfacente	28%
Buona	91%

2) Sono stato coinvolto dall'attività in modo:

Scarsa	9%
Molto intenso	14%
Intenso	27%
Accettabile	50%

4) Ritengo che riproporre l'attività nel prossimo anno sia:

Non utile	4%
Utile	18%
Molto utile	53%
Indispensabile	27%

6) Le lezioni sono state interessanti ed utili?

Scarsa	9%
Soddisfatti	54%
Buone	29%
Accettabili	23%

La composizione della E.U.

L'Unione Europea (UE) è un'organizzazione internazionale che comprende 28 Paesi membri che hanno ceduto parte della loro sovranità agli organismi comunitari. La sua formazione risale al trattato di Maastricht del 7 Febbraio 1992. Attualmente l'unione consiste in una zona detta mercato comune, caratterizzata in parte da un'unica moneta (l'euro) che è stata adottata da 18 Stati membri. Le competenze dell'UE variano dagli affari esteri alla difesa, alle politiche economiche, all'agricoltura, al commercio e alla protezione ambientale. Gli organi principali dell'UE sono: il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, il Parlamento, il Consiglio e la Banca Centrale Europea (BCE). Il 12 Ottobre, l'UE, ha conseguito il Premio Nobel per la pace con la seguente motivazione: "per oltre sei decenni ha contribuito all'avanzamento della pace e della riconciliazione della democrazia e dei diritti umani in Europa". Questa Unione è stata una tappa importantissima in quanto ha rafforzato il senso di fratellanza all'interno del nostro Paese.

Angela Lupo

Regolamenti, direttive e altri atti

Per realizzare gli obiettivi stabiliti nei trattati, l'UE adotta diversi tipi di atti legislativi.

Alcuni sono vincolanti altri no. Alcuni si applicano in tutti i Paesi dell'UE, altri solo in alcuni di essi.

I Regolamenti sono atti legislativi vincolanti. Devono essere applicati in tutti i suoi elementi nell'intera Unione Europea. Ad esempio, quando l'UE ha deciso di proteggere le denominazioni d'origine di prodotti agricoli provenienti da determinate aree, come il prosciutto di Parma, il Consiglio da adottato un Regolamento. Poi abbiamo le direttive che sono atti legislativi che stabiliscono un obiettivo che tutti i Paesi dell'UE devono realizzare. Ciascun Paese può però decidere come procedere. È quanto avvenuto con la direttiva sull'orario di lavoro, che stabilisce che i lavoratori non possono prestare un numero eccessivo di ore straordinarie.

La direttiva prevede periodi di riposo minimi e un numero massimo di ore di lavoro, ma spetta a ciascun Paese adottare le leggi per dare attuazione a questi principi. Le decisioni che sono vincolanti per i suoi destinatari, hanno una diretta applicabilità.

SIANI SERAFINA

IL VOTO ALLE EUROPEE

Le elezioni europee del 2014 si sono tenute tra il 22 e il 25 Maggio, come deciso dal Consiglio dell'Unione Europea

Queste elezioni hanno coinvolto i 28 stati membri, e sono le prime elezioni a cui partecipa anche la Croazia. Queste europee hanno visto trionfare il PD con il 40%.

Tutto partì da un sogno di cooperazione e fratellanza, il sogno della giovane Europa, della quale il giovane patriota Giuseppe Mazzini si fece portavoce nel 1834, ma oggi, nonostante quest'aspirazione abbia assunto connotati reali, ci sentiamo parte dell'Europa?

La maggior parte delle volte le persone si fanno questa prima delle elezioni per nominare i membri del Parlamento Europeo.

Certi del fatto che il voto abbia una valenza fondamentale, perché non basta votare solo nell'ambito del proprio stato?

A cosa serve rivolgere il nostro voto anche all'Europa?

Spesso non ce ne rendiamo conto perché siamo distratti dalla nostra esistenza da



cittadini italiani e non europei. Molte decisioni, anche nell'ambito finanziario, politico ecc.. Sono influenzate da una volontà sovranazionale: quella dell'Unione Europea.

Votare è un nostro dovere, è un messaggio che noi cittadini lasciamo per dire ciò che si pensa o per modificare le condizioni del mondo in cui si vive.

Votare è eleggere delle persone che siano in grado di dare una svolta positiva, per creare un mondo migliore per i nostri figli, i nostri nipoti e saranno certi che una volta ultimato il ciclo degli studi, possano trovare un mondo ricco di possibilità.

Melella Silvia

Il Parlamento

La parola "Parlamento" venne impiegata per la prima volta nella "Chanson de Roland" sebbene il concetto che esprime un'istituzione collegiale intermedia tra l'interno popolo costitutivo di una comunità hanno la direzione delle polis greche e il senator romano. Il Parlamento è il corpo legislativo dello stato, ossia un organo complesso, costituito essenzialmente da uno o più organi collegiali di tipo assembleare (camere). Nelle repubbliche presidenziali il Parlamento è tradizionalmente denominato congresso, secondo l'esempio statunitense. Il nome deriva dalla parola francese parlement, riferita all'azione di parlare: un Parlamento è quindi un luogo dove si promuove, si discute e si dibatte per giungere a delle discussioni politiche. Tale corpo legislativo è presente in tutte le democrazie moderne (democrazie rappresentative) oltre che in certi regimi non democratici; nelle repubbliche presidenziali è tradizionalmente chiamato congresso, sull'esempio americano. Le federazioni hanno un parlamento federale e uno per ciascuno stato federato. Negli stati moderni il parlamento rappresenta la componente principale del potere legislativo.

TROVATO ANNA

Commissione Europea

La Commissione Europea è l'organo esecutivo dell'UE e rappresenta gli interessi dell'Europa nel suo insieme. Il termine "Commissione" si riferisce sia al collegio dei commissari che all'istituzione stessa, la cui sede principale è a Bruxelles. Alcuni uffici sono a Lussemburgo. La Commissione è inoltre presente in tutti i Paesi membri dell'UE con le cosiddette rappresentanze. Gestisce il lavoro quotidiano per l'attuazione delle politiche UE e l'assegnazione dei fondi.

La Commissione è fondata da 28 Commissari, uno per ciascun Paese dell'UE, essi rappresentano la guida politica della Commissione durante il mandato di cinque anni.

Rappresenta e tutela gli interessi dell'UE nel suo insieme.

Sovrintende ed esegue le politiche dell'UE:

- 1. Propone atti legislativi al Parlamento e al Consiglio;
- 2. Gestisce il bilancio dell'UE e attribuisce i finanziamenti;
- 3. Vigila sull'applicazione del diritto;
- 4. Rappresenta l'UE a livello nazionale.



La nuova Europa unita

I TANTI PARTITI

Tra scetticismo e polemiche, tantissimi i partiti che hanno presentato i loro candidati al Parlamento Europeo. Partiti che, tuttavia, nell'ambito del Parlamento, poi, devono trovare una collocazione unendosi ad altri partiti, per costituire i gruppi parlamentari, che non possono essere costituiti da meno di 25 deputati e che devono appartenere ad almeno sei nazioni diverse.



Un'occhiata al Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è l'assemblea legislativa dell'Unione europea. Essa svolge una funzione di controllo ed è l'unica istituzione europea ad essere eletta direttamente dai suoi cittadini. Insieme al Consiglio dell'Unione europea, costituisce una delle due camere che esercitano il potere legislativo nell'Unione. Tuttavia, i loro poteri non sono identici e devono convivere coi poteri che il trattato riserva agli Stati membri. Il Parlamento europeo dispone di tre sedi: Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo. Le sessioni plenarie si svolgono sia a Bruxelles sia a Strasburgo, mentre le riunioni delle commissioni si svolgono sempre a Bruxelles. Lussemburgo è invece la sede del Segretariato generale del Parlamento europeo. Per numero di votanti, più di 388 milioni, esso è la seconda più grande assemblea parlamentare al mondo tra quelle scelte tramite elezioni democratiche, dopo la Camera del Popolo dell'India. Ogni cinque anni a partire dal 1979, si tengono le elezioni contemporaneamente in tutti gli stati membri per eleggere gli eurodeputati, attualmente 766 che rappresentano circa 500 milioni di abitanti. I nuovi stati membri che entrano a far parte dell'Unione europea nel corso della legislatura, eleggono i loro deputati, il cui mandato termina alla fine della stessa, o tramite nomina parlamentare oppure tramite apposite elezioni popolari. Le settime elezioni si sono tenute dal 4 al 7 giugno 2009.

Erika Cerra

L'UE minacciata dall'euroscetticismo

L'euroscetticismo è un movimento politico contrario alle politiche dell'Unione europea, all'allargamento della giurisdizione comunitaria negli affari nazionali e all'introduzione dell'euro come moneta unica. Ha come base la sfiducia verso le politiche economiche e le istituzioni dell'UE. Questo movimento nato inizialmente, come "sfida" all'Unione europea è andato man mano sempre più crescendo fino ad arrivare oggi a contagiare numerosi partiti politici italiani e non. Tra i successi storici degli euroscettici ci sono la bocciatura della Costituzione Europea nel Referendum francese e in quello olandese del 2005, che portarono all'affossamento della carta comune europea. Un altro successo è il no irlandese nel referendum sul Trattato europeo, che nel giugno 2008 sostituiva la Costituzione Europea proprio in seguito alle bocciature francese e olandese. Una sconfitta per gli euroscettici è però arrivata proprio con il secondo referendum sul Trattato di Lisbona dove più di due terzi degli irlandesi si sono espressi per il sì dando il via libera definitivo alla ratifica. A tre mesi dalle elezioni europee il vento dell'euroscetticismo soffia più forte in Italia. Per la prima volta più della metà degli italiani non si sente cittadino europeo (il 53%) ed è convinta (il 55%) che la Ue non va nella giusta direzione. Per non parlare del crollo di fiducia nelle istituzioni europee: la Commissione Ue è al 32% (era il 35%).

Iolanda D'Onofrio

Boicottaggio prove Invalsi: fenomeno sempre più frequente



Le prove Invalsi sono, come ognuno di noi può testimoniare, dei test molto importanti per gli studenti delle scuole superiori, tant'è che possono essere considerate delle vere e proprie valutazioni anonime dello Stato. Queste prove furono introdotte per la prima volta nell'esame di Stato del 2008 e da allora hanno avuto sempre una maggiore importanza nella valutazione finale. Tuttavia questi test sono molto spesso boicottati, in altre parole sono imbrogliati; si calcola che su tutte le scuole italiane, almeno in un terzo di queste le prove sono boicottate. Il fenomeno di questo boicottaggio è uno di quelli che si va diffondendo rapidamente e con conseguenze sempre più negative. Infatti questo fenomeno, il quale è in crescita, può causare un calo di apprendimento per tutti gli studenti italiani e non ci può permettere una vera sfida tra studenti, una sfida nella quale l'unica arma a nostra disposizione è la nostra conoscenza che è a sua volta il frutto di una grande volontà di apprendere combinata ad un metodo di studio molto efficiente. In sostanza noi studenti dobbiamo prendere questa prova come una pura e semplice sfida. **Alessandro D'Onofrio**

Il polverone delle prove Invalsi

I primi ad affrontarla sono stati i bambini della scuola elementare, poi è toccata alle superiori ed infine alle medie. Stiamo parlando delle prove Invalsi 2014 che si portano dietro le proteste di insegnanti e professori. Questo test consiste in una serie di prove uniformate per gli studenti di tutta Italia. Secondo quanto spiega il Ministero dell'Istruzione servono per accertare i livelli di apprendimento e le competenze degli alunni. Le rilevazioni dell'Istituto Nazionale del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione permettono di individuare vuoti e criticità del sistema formativo e forniscono il paragone con un campione rappresentativo a livello regionale e nazionale. Le materie valutate sono l'Italiano e la Matematica. Si aggiunge il questionario studenti per raccogliere informazioni sul contesto e il percorso dell'allievo. L'Invalsi gestisce la prova in forma anonima utilizzandola per fini statistici. All'interno della scuola in cui si svolge il test solo i professori possono conoscere le corrispondenze nome-codice studente. I risultati possono essere utilizzati solamente come materiale formativo e non per la valutazione. Le prove sono uguali per tutti i tipi d'Istituto e durano 90 minuti. In ogni scuola viene sorteggiata una classe campione, ad esempio all'Istituto "IIS Besta-Gloriosi" tra le cinque classi del ragioneria, la sorte ha scelto la II C. Ciò significa che mentre gli alunni svolgevano la prova era presente un'ispettrice che garantiva il rispetto del regolamento. Secondo la mia classe le prove Invalsi sono utili soprattutto per fare un confronto tra l'Italia e l'estero e per capire cosa funziona e cosa bisogna migliorare nel nostro Paese. Inoltre inglobano conoscenza, capacità e abilità abitandoci, quindi, alle domande aperte e a scelta multipla che ritroveremo all'Università. Tuttavia, secondo la II C, bisognerebbe rivedere alcuni quesiti che non sono molto adeguati alle programmazioni didattiche e quindi con diversi programmi svolti e inoltre, la forma di alcune domande è di difficile interpretazione, dando così adito a più risposte corrette e non solo una, come da normativa.

Cerra Erika

S...piffero

supplemento mensile de
La Nuova Graticola
a cura del:
liceo scientifico-linguistico
"E. MEDI"
e dell'I.I.S.
"Besta-Gloriosi"
di Battipaglia
Direttore:
Mirra Gerardo
detto Dino
Professori Referenti:
D'Aiuto Massimiliano
Sica Anna Maria
Nino Repaci
De Napoli Annamaria
Segretario di Redazione:
Cerrato Fulvio
Stampato c/o GraficaLitos
Battipaglia
email:
spiffero@micso.net



Una serata insieme... a teatro per...

Grande successo della rappresentazione teatrale di "Uomo e galantuomo" presentata dagli allievi del Corso di Teatro dell' I.I.S. Besta-Gloriosi".

Lo scorso 16 maggio grande festa al Centro Sociale di Battipaglia! I ragazzi dell'IIS "Besta-Gloriosi" di Battipaglia hanno presentato la commedia "Uomo e galantuomo"

di Eduardo De Filippo.

Scritta dall'artista partenopeo nel 1922, in tre atti, la commedia ritorna magnificamente a rivivere grazie all'entusiasmo degli allievi dell'Istituto "Besta-Gloriosi" e alla passione e amore delle prof.sse Rosaria Orlotti e Fidalma Spadaro.

"La gioia e il dolore degli altri...appartengono al galantuomo" così la prof.ssa Orlotti ha voluto iniziare la serata. Emozionata come chi sa dare il giusto valore ai fuggenti momenti che la vita regala a chi sa apprezzarla, ha dato, poi, il via allo spettacolo!

La musica, il ballo, lo svolgersi degli eventi, il "bel canto", due ore di pura partecipazione, attenzione, divertimento, hanno catturato e rapito il pubblico presente nell'affollata sala del Centro Sociale.

La rappresentazione è iniziata con musica e danza con il corpo di ballo di allieve della scuola preparate dal M^o Carolina Celano, quindi l'arrivo



nella assoluta bellezza del piacere di condividere momenti unici ed irripetibili, che sanno far ridere, e commuovere, con la certezza dell'effimero e la consapevolezza di dover costruire il futuro, a dispetto di chi vuole loro distruggere i sogni.

Eccezionali anche i due momenti riservati alle voci di Antonio Bosco e di Antonio Conforti nonché il passo a due di Valentina Orlando e di Francesco Bruno.

Un grazie particolare a tutti voi ragazze e ragazzi! Vedervi li ci ha fatto



sul palco degli attori e lo svolgersi della storia.

Eccezionali nella loro interpretazione, i ragazzi hanno recitato senza esitazione né paura, sicuri e tranquilli come veri professionisti di teatro, riuscendo a far percepire allo spettatore ogni loro emozione; dimentichi di essere attori, sono divenuti essi stessi i personaggi interpretati.

Piena di gag, in dialetto napoletano, quello "pulito" e divertente dei vicoli di Napoli, le battute si sono susseguite a ritmo sempre più incal-



zare bene e ci ha ricordato quanto importante sia stare insieme a chi vogliamo bene!

Che la vita possa continuare a riservarvi attimi di pura "follia"... Continuare a credere in voi e sappiate essere felici!

Anna Lepore



zante e accattivante, facendo sì che il tempo scorresse senza fretta e donando a tutto il pubblico l'occasione dell'incontro e della partecipazione a un evento ormai divenuto tradizionale che l'Istituto "Besta-Gloriosi" offre alla cittadinanza grazie all'entusiasmo di alunni e di docenti. Su un semplice palcoscenico, con pochi addobbi e una tenda a chiudere il fondo, la parola di Eduardo rivive e vince il tempo grazie a ragazzi che sanno ancora sognare, che hanno voglia di vivere insieme, che credono

